

N. 42565



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "I DISPERATI DELLA GLORIA"

Metraggio { dichiarato 2.850
accertato 2850PROVVISORIO
Produzione: SAGITTARIO FILM S.R.L.
CON RISERVA DELLA COMMISSIONE
CENSURALE OBBLIGATORIA
N. 1097

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: HENRY DECOIN

Attori Principali

Dir. Produzione

Folco Lulli

Mario Mammolotti

Curd Jurgens

Maurice Ronet

Seconda guerra mondiale; le armate alleate respingono i tedeschi verso il Reno. Una pattuglia di sei soldati francesi nel villaggio di Bigny scorge un carro armato tedesco. Un soldato della pattuglia tira con il bazooka e centra il carro armato, ma viene scorto da un ufficiale tedesco e da questo che grida "pagato in contanti" ucciso. Il caporale Ferrier, fratello del soldato caduto, si dispera e da questo momento ha inizio il suo odio smisurato contro i tedeschi, odio dimostrato in varie occasioni malgrado il richiamo severo del suo ufficiale che lo esorta ad essere, nei confronti del nemico, un combattente e non un assassino. La guerra finisce, ma nella nostra storia si vedono ancora soldati in armi; siamo in Indocina e si combatte contro i ribelli.

Ritroviamo Ferrier diventato sergente, assegnato con la giovane recluta Kermeç, alla guarnigione di Batruong, un fortino avanzato nella giungla indocinese. Nel fortino già si trovano Blossy, sergente capo comandante del fortino stesso, ed i soldati Merlo, Dorey, La Coquille, Santi e Parfait.

Un aereo da turismo per avarie al motore compie un atterraggio forzato nei pressi del fortino. Dall'aereo esce il pilota incolpevole; è un tedesco che presta servizio in una grande azienda amministrata dai francesi. Egli è ospitato nel fortino dove i soldati francesi non gli sono ostili, eccezione fatta per Ferrier che nutre sempre un odio incancellabile verso i tedeschi. Il tedesco, Lud, è costretto a rimanere presso il fortino essendo la strada di collegamento con il fortino principale sbarrata dai ribelli.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 25 MAR. 1964

della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li 26 MAR. 1964

IL MINISTRO

Blosky è colpito da una grave forma di malaria. Il tedesco Lud riesce a procurare da una cinese di un vicino villaggio la medicina indigena per Blosky.

Lud si dimostra utilissimo alla vita della guarnigione, ma ciò nonostante non riesce ad evitare una lite con Ferrier.

La cinese informa che i ribelli attendono una giunca che porterà loro le armi.

Ferrier propone a Blosky, ancora in preda alla febbre, di tendere un'imboscata alla giunca. Blosky accetta. Farà parte della spedizione anche Lud e così la pattuglia composta da Ferrier, Lud, Dorey, Kernee lascia il fortino.

Scontro con i ribelli. Ferrier viene ferito, Lud lo soccorre e gridando "pagate in contanti" uccide due ribelli. Da questa frase Ferrier riconosce in Lud l'uccisore del fratello, si sta per chiarire la verità fra i due quando anche Lud viene colpito alla schiena da un ribelle e ferito mortalmente cade in un canale. Ferrier, pur ferito a morte, si trascina per il canale e raggiunge Lud. I due muoiono, con la mano stretta nell'altra mano, riconciliati.



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA